



**Associazione
Nazionale
Commercialisti**



COMUNICATO STAMPA

OPERAZIONI CON PAESI BLACK LIST LETTERA APERTA DELL'ANC

Roma, 22 luglio 2010

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Commercialisti **Giuseppe Pozzato** ha inviato oggi una lettera aperta al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Direttore dell'Agenzia delle Entrate per evidenziare le pesanti difficoltà di imprese e professionisti che, nell'ambito della propria attività, intrattengono rapporti con Paesi "black list".

"Oltre alla complessità – sostiene il Presidente Pozzato - di dimostrare la sussistenza di uno dei requisiti previsti per fruire della deducibilità dei costi che attengono ad operazioni intercorse nell'ambito di Stati con regime fiscale privilegiato, in capo ai contribuenti grava ora un nuovo adempimento".

Dal 1 luglio i contribuenti, soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto, hanno l'obbligo di trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate la nuova comunicazione delle operazioni realizzate con operatori economici residenti o domiciliati in Paesi a fiscalità privilegiata. I contribuenti per i quali la periodicità dell'invio della comunicazione è mensile sono tenuti a dare seguito al nuovo adempimento entro il 31 agosto (31 ottobre per i "trimestrali").

"Certamente – evidenzia Pozzato - non è in discussione la giustezza della finalità del provvedimento, ossia la lotta al fenomeno dell'evasione fiscale in campo iva, ma è intenzione dell'Associazione Nazionale Commercialisti denunciare le evidenti difficoltà che si profilano per i contribuenti che sono assoggettati all'obbligo della comunicazione".

La scadenza è ormai prossima eppure numerosi sono ancora gli aspetti in merito ai quali gli operatori coinvolti attendono chiarimenti. Tra questi vi è l'esatta identificazione dei Paesi "black list", nonché la definizione delle operazioni rilevanti ai fini della comunicazione.

L'Associazione Nazionale Commercialisti ritiene opportuno che l'Amministrazione finanziaria intervenga con urgenza per chiarire tutti i punti controversi e i dubbi interpretativi in ordine all'applicazione del provvedimento relativo alle operazioni con Paesi a fiscalità privilegiata.

Per permettere ai contribuenti di adempiere correttamente al nuovo obbligo di comunicazione telematica senza dover rischiare di incorrere nelle sanzioni previste, l'ANC chiede una proroga adeguata della scadenza del 31 agosto.

L'istanza – conclude Pozzato – "è motivata sostanzialmente dalla convinzione che i professionisti economico-contabili debbano essere rispettati consentendo loro di svolgere semplicemente il proprio lavoro, il quale, non è superfluo ricordarlo, è prezioso non solo per i cittadini contribuenti che se ne avvalgono direttamente ma per la stessa Amministrazione finanziaria, anche se quest'ultima troppo spesso se ne dimentica".

ANC
Ufficio Comunicazione